



Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale
A.A.T.O. BACCHIGLIONE

Copia di Deliberazione dell'Assemblea

Immediatamente eseguibile

SEDUTA del **22.12.2003**
N. di Reg. **11**
N. di Prot. **2344**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO D'AMBITO.**

L'anno **duemilatre**, il giorno **22** del mese di **dicembre**, alle ore **15.00** presso Villa Cordellina di Montecchio Maggiore (VI), si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea d'Ambito, a seguito di convocazione in data 5.12.2003 prot. n. 2239.

Partecipa il Direttore CARRARO VANNI e assistono il consulente amministrativo FAIETTI GASTONE, i Revisori dei Conti SIMONATO FLAVIO, ZACCAGNA GIOVANNI.

Assume la presidenza TONELLOTTO ANTONIO nella sua qualità di Presidente dell'Autorità d'Ambito A.T.O. BACCHIGLIONE il quale, accertata la sussistenza del numero legale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti (Allegato) e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Sono nominati scrutatori i sigg.: Corato Desiderio, Cortiana Gervasio Tranquillo, Merlin Gelindo.

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n.: 8

Allegati n.: 5

IL PRESIDENTE
IL DIRETTORE

F.to TONELLOTTO ANTONIO
F.to CARRARO VANNI

Pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune di Villaverla per quindici giorni consecutivi dal
al

N. reg. Albo

E' divenuta esecutiva il ai sensi della normativa vigente.
La presente copia è conforme all'originale.

Villaverla,

F.to IL DIRETTORE

L'ASSEMBLEA

PREMESSO che l'Autorità d'Ambito ha affidato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese Studio BONOLLO S.r.l., Studio di Ingegneria IDROESSE, Studio GALLI S.r.l., NET ENGINEERING S.p.A., IDROESSE INGEGNERIA S.r.l., il compito di redigere il Piano d'Ambito;

VISTA la deliberazione n. 3 di reg. del 30.03.2001, con la quale l'Assemblea d'Ambito ha individuato le gestioni da salvaguardare ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale del 27.3.1998, n. 5;

VISTA, altresì, la deliberazione dell'Assemblea n. 5 di reg. del 30.03.2001 con la quale si prevede che la gestione del servizio idrico integrato a regime venga assunta da n. 4 (quattro) Enti Gestori secondo un'organizzazione territoriale da definirsi con provvedimento successivo e, comunque, fin d'ora indicata in due aree ricadenti nel territorio della Provincia di Padova e due aree ricadenti nel territorio della Provincia di Vicenza;

PREMESSO che con propria deliberazione n. 12 di reg. del 30.12.2002 l'Assemblea ha approvato l'elenco degli interventi da effettuare nel periodo di salvaguardia al quale è stato accompagnato un piano economico e finanziario, allegato alla Convenzione di gestione, con il quale è stata determinata la tariffa del servizio idrico integrato, determinata ai sensi del D.M. dei LL.PP. del 1 agosto 1996 ("metodo normalizzato"), da applicare per ogni gestore nel periodo di salvaguardia;

PREMESSO, altresì, che con deliberazione n. 13 di reg. del 30.12.2002 l'Assemblea ha approvato la Convenzione di gestione da stipulare con i gestori salvaguardati, valevole sino al 31.12.2006;

VISTO l'art. 11, comma 3, della Legge del 5.1.1994 n. 36, il quale definisce il Piano d'Ambito come "un programma degli interventi necessari accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo. Il piano finanziario indica, in particolare, le risorse disponibili, quelle da reperire nonché i proventi da tariffa, come definiti all'articolo 13, per il periodo considerato";

CONSIDERATO che il Piano d'Ambito costituisce il principale strumento per la programmazione del servizio da parte dell'Autorità d'Ambito, le cui previsioni e valutazioni sono rivolte

necessariamente anche al periodo di salvaguardia, andando a comprendere e modificando, ove non compatibili, le previsioni del Piano economico-finanziario approvato dall'Assemblea con propria delibera del 30.12.2002;

CONSIDERATA la disponibilità oggettiva di informazioni aggiuntive e maggiormente qualificanti in termini di :

- § dati impiantistici, derivante dall'affinamento della ricognizione delle opere effettuato dagli Uffici nel corso del 2003;
- § dati relativi alle passività pregresse dei comuni da trasferire al gestore salvaguardato ai sensi dell'art. 12 comma 2 della Legge n. 36 del 1994, sulla base della attività di verifica svolta dagli Uffici nel corso del corrente anno;
- § dati di costo relativi alle gestioni salvaguardate, derivanti dai bilanci anno 2002 e da più approfondite valutazioni relative alle gestioni in economia derivanti da bilanci revisionali;
- § informazioni su utenze e volumi, derivanti dai riscontri ottenuti dalle fatturazioni di competenza 2002, non disponibili nella fase di predisposizione delle convenzioni di gestione;
- § aggiornamento del Piano degli Interventi, sulla base della cantierabilità effettiva degli interventi e della disponibilità di risorse finanziarie non derivanti direttamente dalla tariffa del S.I.I.;

VALUTATA la necessità di procedere, sulla base dei riscontri oggettivi, ad una rideterminazione della tariffa del S.I.I. per la durata dell'intero periodo di salvaguardia, onde poter tenere conto delle informazioni e delle valutazioni oggi rivisitate ed a disposizione di questa Autorità, nonché “della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio”;

CONSIDERATO che una nuova determinazione della tariffa del S.I.I. deve essere effettuata anche per l'esercizio del 2003, in maniera tale da consentire al gestore, ai sensi dell'art. 4, comma 6, della Convenzione di gestione, “criteri idonei a garantire il raggiungimento ed il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario dell'Ente Gestore”;

VALUTATA l'opportunità di consentire ai singoli gestori salvaguardati la possibilità di recuperare, entro e non oltre il termine del periodo di salvaguardia, lo scostamento negativo tra fatturato atteso per il 2003 previsto dalla Convenzione di gestione e fatturato atteso per il medesimo anno secondo le previsioni del Piano d'Ambito, per mezzo di apposita bolletta e secondo le specifiche modalità che verranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'A.A.T.O.;

RITENUTO:

- che tra i meccanismi redistributivi siano da annoverarsi tutti quelli che vanno a ridurre i costi di trattamento e approvvigionamento dell'acqua, e che in parte sono stati già avviati, quali l'abbassamento del prezzo di interscambio dell'acqua tra i Gestori salvaguardati e l'intervento strategico in campo acquedottistico, che nel Piano d'Ambito allegato è indicato come il "Nuovo sistema di opere di presa e di adduzione A.A.T.O. Bacchiglione - Interventi stralcio del modello strutturale degli acquedotti per quanto di competenza dell'A.A.T.O. Bacchiglione, con futura estensione interambito, con alimentazione da falde pedemontane del Brenta, Oliero e Lago del Corlo". Si allega relazione esplicativa del Direttore Generale che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che tali opere porteranno una sostanziale riduzione di costi e miglioramento della qualità dell'acqua per gli Enti gestori;
- che tale intervento strategico dell'A.A.T.O. Bacchiglione faciliterà in maniera determinante la possibilità di fissare una unica tariffa sull'intero ambito essendo omogeneo il sistema di approvvigionamento idropotabile dei Gestori;

RICHIAMATA la relazione esplicativa del Direttore Generale sopra indicata dalla quale si evidenzia in particolare che l'opera strategica in campo acquedottistico sopra richiamata dovrà essere realizzata in concomitanza alla costruzione del prolungamento a sud dell'Autostrada Valdastico;

CONSIDERATA la necessità che in concomitanza alla costruzione del prolungamento a sud dell'Autostrada Valdastico, dovranno essere apportate le necessarie modifiche al Piano d'Ambito;

VISTO l'art. 3, comma 3, della Convenzione di gestione stipulata con i gestori salvaguardati, il quale prevede l'applicazione di un unico valore del corrispettivo del servizio idrico integrato a far data dal 1° gennaio 2006, fatti salvi i limiti di legge ed introducendo adeguati meccanismi redistributivi;

CONSIDERATO che il Piano d'Ambito prevede un'area unica tariffaria dal 1° gennaio 2007, data di conclusione del periodo di salvaguardia;

RITENUTO che nel caso il prolungamento a sud dell'Autostrada Valdastico sia realizzato dopo il 1° gennaio 2006, dovrà essere posticipata, per ragioni tecniche, l'applicazione di un unico valore del corrispettivo del servizio idrico integrato al 1° gennaio 2007, modificando l'art. 3, comma 3 della Convenzione di gestione e che tale decisione possa essere rimandata a successiva decisione assembleare;

VALUTATA, altresì, l'opportunità di consentire ai Gestori che abbiano sottoscritto la Convenzione in data successiva al 1° gennaio 2003, e quindi non in possesso di dati storici annuali consolidati, la facoltà di poter mantenere il profilo tariffario previsto per l'anno 2003, modificando lo stesso secondo il nuovo Piano tariffario per l'anno 2004, così come approvato dal presente provvedimento in epoca successiva e comunque entro e non oltre lo stesso esercizio 2004, previa eventuale applicazione di debito conguaglio;

VISTO il Piano d'Ambito e ritenuto meritevole di approvazione;

RITENUTO, stante la necessità di applicare le nuove tariffe previste dal Piano d'Ambito a partire dal 1° gennaio 2004, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, che si riportano in calce al presente atto;

VISTI:

- la Legge 5.1.1994, n. 36;
- la L.R. 27.3.1998, n. 5, che ha individuato l'Ambito Territoriale Ottimale denominato "Bacchiglione";
- l'art. 7, comma 2, lett. g) dello Statuto dell'A.A.T.O. Bacchiglione;
- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

DATO ATTO che gli interventi dei Sindaci e/o Delegati: Morello Daniele di Maserà, Fecchio Mauro di Corezzola, Munari Matteo di Isola Vicentina, Roberto Franco di Pontelongo, Trovò

Ernesto di Brugine, Bertipaglia Olindo di Polverara, Matarelli Francesco di Arzergrande, Balsemin Armido di Pojana Maggiore, Bosetti Lorenzo di Valdagno, Calore Gaetano di Ponte S. Nicolò, Menorello Domenico di Padova, Manzato Sergio di Stanghella, Carlo Valerio di Piove di Sacco, che hanno preso parte al dibattito sono depositati, su apposito supporto elettromagnetico, conservato agli atti del Consorzio;

ATTESO che il Sindaco di Maserà Morello Daniele e l'Assessore Menorello Domenico del Comune di Padova hanno presentato alla Presidenza ciascuno un proprio emendamento;

IL PRESIDENTE, esaminati i suddetti emendamenti e ritenuto di valutare l'opportunità di incorporarli nel testo del provvedimento in approvazione, sospende l'Assemblea per 10 minuti onde consentire al C.D.A. di esprimersi in merito;

IL PRESIDENTE, trascorso il periodo di sospensione, riprende i lavori assembleari, comunicando che gli emendamenti sopra riportati, i quali restano comunque depositati agli atti dell'Ente, sono fatti propri dal Consiglio di Amministrazione e quindi incorporati nel testo della deliberazione che andrà in approvazione;

DATO ATTO che durante il dibattito sono stati presentati, inoltre, i seguenti emendamenti in forma scritta:

- A. Emendamento presentato dal Sindaco di Pontelongo Roberto Franco, nel seguente testo: *“Si propone una unica tariffa del S.I.I. per tutti i cittadini dell’A.A.T.O. dal 1° gennaio 2004. Dal 1° gennaio 2004 si avvi un progetto per la costituzione, entro la primavera 2004, di un unico Gestore a livello di A.A.T.O. o almeno a livello provinciale. Si costituisca una Commissione per la determinazione della tariffa tenendo conto delle diverse fasce sociali e di reddito”.*
- B. Emendamento presentato dai Sindaci di Correzzola - Fecchio Mauro, S. Angelo di Piove di Sacco - Salmaso Fiorenzo, Polverara - Bertipaglia Olindo, Legnaro - Bettini Giovanni e Arzergrande - Matarelli Francesco:
 - 1. ... *“Dal 1° gennaio 2005 l’A.A.T.O. ...”.*
 - 2. *Istituzione Commissione per rimodulazione utenze.*

IL PRESIDENTE pone ai voti l'emendamento indicato con la lettera A. che ottiene il seguente esito:

Votanti 66

Favorevoli	8
Contrari	55
Astenuti	3

L'emendamento è respinto.

IL PRESIDENTE pone ai voti l'emendamento indicato con la lettera B. che ottiene il seguente esito:

Votanti	64
Favorevoli	6
Contrari	52
Astenuti	6

L'emendamento è respinto.

IL PRESIDENTE pone, infine, in votazione il testo integrato della deliberazione che ottiene il seguente esito:

Votanti	58
Favorevoli	56
Contrari	2
Astenuti	0

L'ASSEMBLEA, pertanto, a maggioranza di voti

DELIBERA

1. di approvare il Piano d'Ambito, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che le previsioni in esso contenute vanno a ricomprendere o modificare, ove non compatibili, le previsioni del Piano economico-finanziario approvato dall'Assemblea con propria deliberazione n. 13 di reg. del 30.12.2002;
2. di consentire ai singoli gestori salvaguardati la possibilità di recuperare, entro e non oltre il termine del periodo di salvaguardia, lo scostamento negativo tra fatturato atteso per il 2003 previsto dalla Convenzione di gestione e fatturato atteso per il medesimo anno secondo le previsioni del Piano d'Ambito, per mezzo di apposita bolletta e secondo le specifiche modalità che verranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'A.A.T.O.;

3. di procedere all'applicazione di un unico valore del corrispettivo del servizio idrico integrato fra i Soggetti gestori in concomitanza della realizzazione dell'intervento "Nuovo sistema di opere di presa e di adduzione A.A.T.O. Bacchiglione - Interventi stralcio del modello strutturale degli acquedotti per quanto di competenza dell'A.A.T.O. Bacchiglione, con futura estensione interambito, con alimentazione da falde pedemontane del Brenta, Oliero e Lago del Corlo", dando atto che l'opera sarà coordinata dall'A.A.T.O., realizzata dagli Enti gestori contemporaneamente alla costruzione del prolungamento a sud dell'Autostrada Valdastico, il cui onere è assicurato dai proventi tariffari approvati dall'A.A.T.O. con le necessarie modifiche del Piano d'Ambito;
4. di consentire, altresì, ai Gestori che abbiano sottoscritto la Convenzione in data successiva al 1° gennaio 2003, e quindi non in possesso di dati storici annuali consolidati, la facoltà di poter mantenere il profilo tariffario previsto per l'anno 2003, modificando lo stesso secondo il nuovo Piano tariffario per l'anno 2004, così come approvato dal presente provvedimento in epoca successiva e comunque entro e non oltre lo stesso esercizio 2004, previa eventuale applicazione di debito conguaglio e previa comunicazione al Consiglio di Amministrazione dell'A.A.T.O.;
5. di delegare il Direttore Generale ad approntare le modifiche al testo della Convenzione ed agli allegati da sottoscrivere con i singoli gestori salvaguardati;
6. di dichiarare la presente deliberazione, a maggioranza di voti, immediatamente eseguibile.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Si esprime parere: FAVOREVOLE

Data, 22.12.2003

F.to IL DIRETTORE
(ing. Vanni Carraro)